

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Istria, almeno Lire 40, al semestre Lire 80; al trimestre Lire 40; al mese Lire 15. In copia Cent. 20. Unico cop. arretrato cent. 30. Non al restituibile manoscritti. Uffici di redazione in via S. Maria 40, 1. p. - Telefono interurbano N. 300 - 1188. Amministrazione in Via S. Maria N. 49 - Telefono 1188. Orario di redazione: dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Orario d'amministrazione: dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSEZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 20; necrologi e consolazioni cent. 40; finanziarie cent. 50 - Avvisi politici al prezzo indicato nella rubrica - Mercato il doppio, marcatissimo il triplo - Notezze nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2; rubrica corpo 10. Partecipazioni di denaro, Lire 20. Pagamenti anticipati - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

CAMERA ITALIANA

Dalle polemiche parlamentari si delinea un nuovo orientamento politico

ROMA, 5. - Camera. La seduta poco iniziata alle 15, Presiede De Nicola.
DE CAPITANI legge il processo verbale della seduta di sabato, che è approvato.
TOSELLI, essendo al presidente il posto di commissario per bibliotecario, propone di determinare la nomina al presidente della Camera. Osserva che è urgente che la commissione di vigilanza sulla biblioteca sia completata, poiché in questi giorni a sua domanda l'ente bibliotecario, che da lungo tempo ne ha tenuto così grande lode la direzione, abbandonò l'ufficio.
Segue la discussione sulle comunicazioni del governo.
FRAMINGO, liberale, ha presentato il seguente ordine del giorno: La Camera invita il governo a fare una politica finanziaria per ridurre alla lira il suo valore.

to con ordinamento severo, di rigida disciplina. E' certo che il massimalismo ha avuto origine nazionale ed ora la repubblica del socialismo si va trasformando in uno stato sociale democratico (Interruzioni della sinistra).
L'Albania e Fiume
FALBO presenta il seguente ordine del giorno: La Camera prendendo atto della rinuncia al protettorato italiano, sollecita la ricostituzione dell'Albania indipendente entro i confini assegnati dal trattato di Londra del 1913.
Tale ordine del giorno già da occasione di richiedere dall'on. Giolitti meno laconicità in fatto di politica estera e di reclamare esaurienti spiegazioni sulle intenzioni del governo circa il problema di Fiume e l'applicazione del patto di Londra.

Vox clamantis...?

Fiippo Turati pubblica nella «Critica socialista» la seguente nota:
«Compio nostro deve essere sempre più di ricercare e proporre soluzioni socialiste a problemi concreti». Se domani il partito e le organizzazioni sentiranno il danno e la vergogna di esaurire in azioni convulsivamente inconcludenti tutta la propria forza e la speranza in essi posta dal proletariato, e di lasciare che passi questo periodo di crisi senza cercare di imporre il proprio suggello alle forme ed alle attività di vita che devono pur riprendere la loro struttura ed il loro svolgimento normali; se non vogliamo che tutto, comprese le nostre speranze, sia travolto per lungo tempo, in rovina; se il partito si troverà domani nella necessità di ascoltare come imperativo categorico della situazione e della propria coscienza quel grido: «al potere» che gli amici di Treves, Cicotti ed altri hanno lanciato, anche dalle nostre colonne, non senza quelle esitanze e riserve nostre, in questo caso noi vogliamo che il partito abbia tracciata la via da percorrere e possa incamminarsi subito senza incertezza. Non abbiamo la pretesa e l'illusione che entro le forme della società borghese possa costituirsi «stata» la società socialista: ma può essere peritura ed iniziata. Noi vogliamo scendere ad aiutare. Vogliamo farlo, perché, solo movendoci, un partito vive; vogliamo farlo, perché desideriamo di agevolare ed abbreviare la crisi del futuro trapasso, che vogliamo sia il meno possibile turbato da violenze e macchiato di sangue.

colonna: avvisi commerciali, cent. 20; necrologi e consolazioni cent. 40; finanziarie cent. 50 - Avvisi politici al prezzo indicato nella rubrica - Mercato il doppio, marcatissimo il triplo - Notezze nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2; rubrica corpo 10. Partecipazioni di denaro, Lire 20. Pagamenti anticipati - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

O. I.; Defar M. 1.; Pogtschning S. 1.; Strogh C. 1.; Bilibich F. 5.; Saraz B. 2.; Veltogha F. 10.; Leone M. 10.; Laskovsk M. 3.; Barci G. 10.; Watzke F. 2.; Cossich G. 2.; Maglich G. 2.; Illegibili 2.; Sossich O. 10.; Grulich G. 10.; Marlinuzzo A. 10.; Catin G. 10.; Piaci V. 10.; Missan M. 5.; Vidrich A. 5.; S'luca C. 5.; Perovich M. 10.; Drama C. 5.; Diaplera R. 5.; Flago D. 5.; D'arboron G. 1.; Matichich A. 2.; Bonara A. 2.; Iamsek M. 2.; Flego 2.; Viezzoli dott. A. 5.; Kukanich D. 3.; Hleschich O. 5.; P'oneina H. 6.; Nicolich V. 5.; Cruschic I.; Franz 1.; Pozzetto cav. Domenico 1. Lira. Assieme Lire 210.

CRONACA DI POLA

Amenità

Nel leggere ieri l'articolo di un giornale «Esatto e chiaro», siamo rimasti terribilmente impressionati: dubitammo d'aver commesso chi sa quale corbelleria. Già a Pola non si sa come scrivere un giornale. C'è sempre qualcuno che vi legge oltre o sotto le righe: che vi fa un processo per una frase innocente, che vi trova l'ispirazione pagata dove c'è l'ispirazione spontanea, che insomma vorrebbe scrivere sempre lui il giornale vostro, per vedere quello che volete lui. Qui non si tratta dell'ultimo caso.
Siamo corsi tosto allo scaffale delle raccolte e abbiamo preso il numero che conteneva l'articolo «Per compiacere il quadro». Lo ponemmo vis-a-vis dell'altro. Era eguale. Un'informazione soltanto gli mancava: che il mercato per la costituente cooperativa fosse già assicurato. Contenti noi, come gli altri li resto vorrebbe essere diverso, ma non è.
Anzi c'è un punto che l'oppositore non ha saputo leggere: quello della prova. Chi ha mai pensato che a Pola verrà fatto il primo esperimento cooperativistico del mondo? Tanto innocenti non siamo e chi d'altronde non sa che la cooperativa è fatto tessere delle esperienze fatte in Germania e nelle altre città d'Italia. Ma noi abbiamo detto che è la prima prova di produzione autonoma della classe lavoratrice polse in grande stile. E questo ci pare che sia vero: il meno che non ci sia stato nel passato una simile prova che noi non conosciamo.
I dubbi di cui noi si parlava, non erano nostri. Ma se c'erano - magari in mala fede - occorreva distruggerli. E per quel che noi contiamo nella vita pubblica, abbiamo cercato di distruggerli, per fare bene alla Cooperativa, che ci sia a cuore per aver la caldeggiata a lungo.

Agitazione di ex sottufficiali

Gli uomini d'ordine, quali fino ad oggi sono stati gli ex sottufficiali, si sono detestati da lungo tempo, e guardando in faccia i dirigenti la cosa pubblica, come uscendo dalle trincee guardavano in faccia il nemico e la morte; e con la stessa violenza con la quale attaccavano il nemico della patria; il nemico comune, investigavano i continui oppressori morali, investigavano coloro che non sanno apprezzare le rare doti dei sottufficiali, senza dei quali l'esercito non potrebbe esistere e funzionare. La vera forza morale del campo è con la patria, e i sottufficiali che la infonde alla truppa, e ad usi che la patria deve tutto. E' il sottufficiale che forma l'animo patriottico del soldato, è il sottufficiale che educando moralmente, ed istruendo materialmente e militarmente il soldato, dà alla Patria uomini capaci di tutto sacrificare per essa e il sottufficiale che ne plasma l'animo del più illustre generale, perché prima di essere tale, prima di assumere ai più alti gradi dell'esercito, quando è ai primi passi della carriera, viene affidato alle cure di un sottufficiale.
Ebbene, questa classe, che tanto diritto ha di essere assistita e tutelata nei più santi diritti, viene abbandonata, avvilita, e si può dire anche disprezzata, e di questo ne sanno quicquid i sottufficiali sottobentoni nell'Amministrazione delle Poste. Ormai l'ora della riscossa è suonata, e come non ci fermiamo di fronte al grandinare del piombo nemico, non ci fermiamo di fronte e nessun altro ostacolo andiamo avanti nel nostro cammino.
L'Associazione Nazionale tra gli ex sottufficiali la cui Sede Centrale è in Roma, via Delfino N. 2-A ha raccolto il grido di dolore lanciato dalla classe, ed ha sventolato la bandiera di combattimento attorno alla quale a centinaia arrivano le adesioni da tutta Italia. In ogni dove sorgono Comitati e Sezioni di dipendenza di questo Comitato Centrale il quale a stento riesce a mantenere calma la massa irrompente collassante che gli dirige la cosa pubblica in Italia, è uomo di fede patriottica, e come tale non può non riconoscere giusti i sacrosanti desiderata, e non può che attuare nel più breve tempo possibile.
Collegati di ieri, compagni di oggi unità e fede è il grido.
Noi dopo il disgraziato Caporetto plasmano l'anima del soldato e denno alla Patria Vittorio Veneto, noi, i paria di tutti, chiediamo giustizia.
Il nostro programma è vasto, le nostre richieste immenso, sono moderate, noi le chiediamo, e se non ci daranno quanto ci spetta, ce lo faranno dare.
Bisogna lottare per ottenere, e noi lotteremo e non ci stancheremo, ma dobbiamo ottenere giustizia a qualunque costo.

Il nuovo governatore della Tripolitania

ROMA, 5. - Luigi Mercatelli, ministro plenipotenziario, è stato nominato governatore della Tripolitania.

La Venezia Tridentina annessa

TRENTO, 5. - Il governatore della Venezia Tridentina ha inviato al presidente del consiglio il seguente telegramma: Le rappresentanze provinciali e comunali i partiti politici unanimi e la popolazione intera avuta notizia che secondo il trattato di Saint Germain V. E. provvederà all'annessione della Venezia Tridentina nel più breve tempo possibile, esprimono la loro devozione alla Patria italiana.

Conferenza di Spa

SPA, 5. - Tutte le delegazioni per la conferenza sono arrivate. La prima seduta fu tenuta questa mattina alle 10.

Un grave attentato ad Adrianopoli

150 vi' time

VIENNA, 5. - La «Neue Freie Presse» ha da Sofia: Durante una conferenza a favore delle vittime del bolscevismo al teatro Odéon ad Adrianopoli sono esplose parecchie bombe, 150 persone sono rimaste ferite sotto le macerie del teatro. E' probabile che l'attentato fosse diretto contro il presidente del consiglio che però non era presente alla conferenza.

Rompendo il crocchio

Cesellatori del vuoto

Bisogna lasciarsi persuadere che sia inutile scrivere qualche riga che non sia la cronachetta del giorno o l'avvenimento in grande stile della settimana: perché il pubblico vuol spendere bene i suoi 20 centesimi. E' ridicolo farlo annoiare con discussioni. Se ne infischia.
C'è una polemica che poteva diventare interessante viene liquidata in due e due quattrino.
Noi non possiamo chiuderla da parte nostra senza fare un piccolo bilancio.
Quando parlo difficile non affrontare me l'argomento da me sollevato, che era molto più forte di me: allora si disse che lo facevo troppo filosofico. Non mi sono mai accordato meno di questa che nella recente polemica.
Quando qualche cosa di doveva rispondere all'insistenza delle mie domande: allora si disse fuori U. S. I. che non c'entrava.
Così la polemica trovò sempre il modo di sfuggire all'attacco diretto e si nascose in divagazioni estranee.
Una cosa dobbiamo dire come conclusione: un scrupolo di perdere tempo discutendo meno i argomenti astratti ma nei quali si condensano tutto il socialismo, è così ingiustamente quando non c'è che un solo dovere: per i propagandisti del socialismo: quello di chiarificare i problemi maggiori con discussioni. Non so se la prosa scettica del Foral, nella quale il filosofema è in ogni riga, sarà digerita da tutti i lettori del «Lavoratore». Ma sono convinto che come fu ambizione del socialismo italiano di rispondere sempre e opportunamente a tutti i problemi, così debbano continuare la buona tradizione. Noi possiamo essere ingenui del fatto nella maniera la sera innanzi, potremo ritenere che la parola esagerata, che nella realtà sono le azioni che contano e non le chiacchiere: ma con tutto ciò senza la parola che agisce e fa agire non si fa la politica.
Soltanto non bisogna illudersi che la parola efficace sia quella che non sa o non può rispondere a interrogazioni semplici e precise quali c'è molta pratica politica e politica stessa filosofica.

La situazione finanziaria

Rileva che l'on. Meda ha preferito non parlare alla camera del disavanzo di ventimiliardi per il 1919-20 ed ha limitato a 13 o 14 miliardi quello del 1920-21, facendo un bilancio straordinario per darci l'illusione di una breve durata di siffatta condizione di bilancio straordinario. Vero è che non vi è nessuna riduzione di spese e se nel 1919 e 1920 abbiamo speso 29 miliardi, nell'esercizio ora incominciato ne spenderemo 50. Spendiamo quasi 5 miliardi per gli impiegati 6 miliardi per grano. Il prezzo di requisizione del grano è tanto tanto basso da rendere antieconomica e restringere la produzione. E' basso il prezzo di vendita così da determinare lo sviluppo del consumo. Questo anno l'Italia non raccoglie 40 milioni di quintali di grano e ne abbiamo bisogno più di 65 milioni. I bilanci militari importano sommi 10 miliardi. Spendiamo dunque 30 miliardi all'anno e lo fanno rendono poco più di 8. Il governo fa debiti per un miliardo e mezzo al mese e intanto il disavanzo raggiungerà i 70 miliardi. L'incenerimento dei profitti di guerra darà 4 o 5 miliardi. Anche se gli altri provvedimenti dell'on. Giolitti daranno ancora un miliardo di incassi, avremo sempre 18 o 20 miliardi di circolazione cartacea e la lira scenderà di valore ed aumenterà il disordine economico e sociale.

Per l'annistia

ROSSI Francesco svolge questo ordine del giorno, sottoscritto anche dall'on. Turati: La camera affermando il dovere di far cessare, per quanto possibile tutte le conseguenze delle reati di natura politica e militare, che non abbiano avuto come effetto la frode a danno dello stato, invita il governo a provvedere d'urgenza alla relativa amnistia.
Non esprime il pensiero politico del gruppo di appartenere, poiché esso fu già esposto dall'on. Lazzari. Riferiamo solo che l'atteggiamento del gruppo socialista, che non può che di intrinseca opposizione al ministero dell'on. Giolitti, come lo fu verso i suoi predecessori e lo sarà verso i suoi eventuali successori. Si sono ingannati pertanto coloro che nel recente discorso dell'on. Turati, hanno voluto vedere la possibilità di una collaborazione dei socialisti con gli altri partiti.
Un dovere ha forse l'on. Giolitti: quello di dire che una nuova ora politica è suonata, quella di far sì che i conflitti di interesse economici, conflitti di idee politiche ormai inevitabili abbiano a minor ampiezza e la minor asperità.
Se le classi proletarie non intendono lavorare di più, è appunto perché non hanno più fiducia nelle attuali istituzioni politiche ed economiche.
Poiché il partito socialista non vuole che la patria italiana muoia ma sia moltiplicata ed annoverata con la civiltà socialista di tutto il mondo, esso ammonisce le classi dirigenti che che ormai è giunto il momento in cui la borghesia deve cedere il potere, se non vuole di estranea direzione della vita economica e civile del paese.
GIARDINI considera come la più importante tra tutte le questioni quella concernente la nostra situazione interna. La presente situazione influisce sulla nostra situazione finanziaria in quanto sopprime il nostro credito all'estero.
In Germania il partito socialista prima della guerra ebbe la forza di fronteggiare da un lato il movimento militarista, dall'altro quello del comunismo ed anarchico. In conclusione si è diviso tra il partito nazionale (Interruzioni di estrema sinistra).

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Per l'annistia

Nota che gli operai sono stati obbligati in Russia al lavoro e l'esercito è stato organizzato

Il nuovo contratto di lavoro stipulato fra i braccianti addetti ai depositi vini, birra, generi alimentari, fabbrici acque gasose e trasporti

Nella sala del Consorzio Industriale dei commercianti, ieri, fra i delegati dei datori del lavoro e i loro dipendenti venne stipulato il seguente concordato il quale ha valore fino a tanto che dall'una o dall'altra delle parti contrattanti non verrà distribuito nel termine di un mese prima.
1. La giornata è di 8 ore lavorative ad eccezione dei carraioli ai quali dopo le dette ore spetta la manutenzione dei cavalli e della stalla. Per il servizio di trasporti le 8 ore lavorative vanno dalle 8 alle 19. I carraioli restano esclusi dal lavoro dei braccianti ad eccezione di lavoro leggero.
2. E' riconosciuto il riposo domenicale.

Mercedi settimanali minime

Capì magazzino lire 140.-; Braccianti, carraioli (cochieri-conduttori) mercede settimanale lire 100.-; Quelli che attualmente percepiscono lire 100.- riceveranno lire 110; Capì stalla lire 130.-; cochieri con mansioni speciali lire 120.-; Donne fino ai 17 anni di età lire 45.-; oltre ai 17 anni di età lire 55.-; Quello che percepiscono attualmente 50 o 60 lire riceveranno un aumento di lire 55.- settimanali. Inoltre tutti indistintamente riceveranno una indennità di caroviveri e precisamente: colli lire 10.- gli ammogliati lire 15.- settimanali.
I braccianti avventizi riceveranno lire 25 al giorno e lavorando alcune ore al giorno riceveranno lire 4 all'ora; naturalmente non verranno pagati ad ora quando lavoreremo presso giornate ma bensì in ragione di lire 25.- Le ore straordinarie fatte dopo l'orario di lavoro saranno retribuite, fino alle ore 21 con 3 lire per ogni ora lavorata e con il 100 p. c. dalle 21 in poi.
Il lavoro domenicale sarà retribuito col 100 p. c. Agli addetti incaricati delle spedizioni domeniche sarà pure pagato il tempo di aspettativa.
Norme generali:
Il primo maggio non si lavorerà.
L'assicurazione alla cassa distrettuale per ammalati e all'infirmità è obbligatoria.
I pagamenti saranno fatti come in uso fino ad ora.
I datori di lavoro riconoscono l'organizzazione ai braccianti e i loro fiduciari.
Per l'assunzione di nuovo personale i datori di lavoro si rivolgeranno all'ufficio di collocamento della Federazione degli addetti ai trasporti; al caso questa non avesse a disposizione del personale richiesto, potranno assumere altrove.
Per divergenze che potrebbero insorgere in causa a male interpretazione nel presente concordato vi sarà istituito un giudizio arbitrale composto di 6 membri, 3 dei datori di lavoro e 3 dai operai; tutti uniti eleggeranno un presidente. In caso non si verifichino accordi nella nomina di detto presidente spetta alla Direzione del Consorzio dei commercianti d'accordo con la presidenza della C. d. L. il nominarlo. Il lodo sarà inappellabile.
Il presente concordato entra in vigore il 5 luglio corr., per la settimana dal 28 giugno al 3 luglio ogni dipendente riceverà una remunerazione di 10 lire.
Dal presente concordato nessuno può venir danneggiato.

Il sindacato nazionale dei lavoratori dello Stato

Domenica scorsa ebbe luogo alla presenza di numerosi aderenti il congresso costitutivo della sezione del suddetto sindacato. Presiede il comp. Talatin il quale fece un'ampia relazione sugli scopi del sindacato. Presero parte alla discussione diversi soci. Ad unanimità di voti fu eletto a presidente della sezione il socio Antonio Talatin. Per deliberato si rimandò l'elezione degli altri membri della direzione a ieri.
Dallo spoglio dei voti risultarono eletti Pontini Vincenzo, segretario; Doubs Giovanni, cassiere; Petronio Renato e Vitassovich Giovanni direttori.
Si assunsero iscrizioni di nuovi soci giornalmente dalle 17 alle 19; nella sede sociale via G. Carducci 25 vis-à-vis alla Cucina Economica.

Pro glorificazione del fante italiano

(Ina Distinta sottoscrizione)
Amevoli Luigi 50, Molsè dott. G. 30, Semmesch dott. L. 5, Frangipani dott. Giacomo 5, Podtze Ettore 5, Mandruzzato 2, Sain Giuseppe 5, Bagon G. 1, Vatta 1, Machich 1, Marituz 1, Seles 1, Cossicchi 2, Merendi 2, Presso 2, Carrier F. 10, Orlandini N. 1, Barozzi C. 1, Grubrich G. 1, Follini D. 1, Stronchi G. 1, Vascini R. 1, Sacrotto D. 1, Brucchi G. 2, Cossari S. 1; De' mo'na G. S. 1; Bascovich A. 1; Franceschini G. 4; Torcello L. 2; Illegibili 4; Calusa M. 1; Marone F. 2; Assieme 150 Lire.
Brassin G. 20; Manerini dott. E. 20; Sitocovich O. 10; Scopinich E. 20; Peteani A. 5; Peteani L. 10; Rudeschi A. 5; Maudussi A. 5; Curri E. 2; Paor G. 5; Maudussi A. 5; Stein J. 5; Dorigo F. 5; Maturovich O. 2; Fucckenrieder E. 5; Podavotti dott. O. 20; Martini dott. A. 20; Illegibili 7; Assieme 172 Lire.
Daviggia F. 2; Fonda G. 2; Sossich A. 2; Cusna I.; Tunari A. 1; Rodda M. 2; Don F. 1; Carpenetti D. 1; S. E. L. 2; Calagni dott. G. 20; Bolmarachi G. 10; Damiani A. 10; Verzier B. 10; Masala P. 5; Nalasso U. 5; Mardagni S. 1; Cicchi

Reclami del Pubblico

Che stanno a far lì quel due casotti? Ci scrive un assiduo: Davanti al Mercato Centrale ci sono due casotti in legno che rompono l'armonia della piazza. Non servono più ora che è stato aperto il mercato. Perché non li si scrivera via? Sono indecenti e sembrano due monumenti... vespanini!

Sirano modo con cui trattati i clienti una banca slava.

Ci scrive una lettera: Mi sono presentato presso il locale «Kre-ittimo i eskomptno drustvo» presso il quale avevo un deposito in corone, per chiedere il pagamento della differenza in lire. Mi si disse che la banca non può pagare finché i suoi debitori non verseranno i denari che essi devono. Bel modo di cavarsela. Ma la banca non riceve la differenza dallo stato? E perché le altre banche cittadine, magari in varie, pagano le differenze di cambio?

Perché esaltò il Giudizio?

Un altro lettore ci scrive: Sono proprietario di casa. Non dovrei scrivere a voi, perché con il vostro giornale ci avete rovinati (magari fosse vero N. d. R.) Ma ora che è passato molto tempo, l'odio d'autorità è sostituito da un sentimento di giustizia. Questa deve farsi rispettare. Ora ascoltate questo bel caso. Io avevo un inquilino il quale, per non fare eccezione agli innumerevoli suoi colleghi, non mi pagava l'affitto. Mi rivolgo alla famosa commissione arbitrale una volta tanto questa decide che l'inquilino mi lasci libero il quartiere, lo strabigliato da questo atto di giustizia mi rivolgo all'inquilino, affinché rispetti l'ordine della commissione. Rispo a dirlo. Allora mi rivolgo alla sezione esecutiva del giudizio affinché dia corso alla decisione della commissione. Essa fa il suo dovere. Ma è qui aguzzata la vostra attenzione. Ma la sezione esecutiva per rendere esecutiva una decisione in questi riguardi, deve ottenere il visto da parte dell'autorità politica. L'autorità politica nega il suo visto. Cos'io posso fare di quella decisione quell'uso che voi sapete. Non ho ancora letto in nessun luogo che sia stata toita l'indipendenza dell'autorità giudiziaria, e che noi si sia ritornati al quasi medioevo, quando i giudici sentenziavano sotto dettatura degli organi politici. Io penso perché si spenda l'affitto e si paghino gli stipendi agli impiegati della sezione esecutiva, quando le loro decisioni servono per... incaricare il fottissimo Cioa e dimanicante che sono un vostro spialato nemico, per quella famigerata campagna dell'anno scorso.

Profumeria Orazio.

Cara «Azione», la sei qualche giorno troppo densa di avvisti reclamisti: eppure non sei riuscita a averne una della famosa casa «Orazio». Non ti sei accorta che è stato aperto un magazzino proprio vicino all'Arco de' Sergi, sotto la Casa Scracin, a un passo dal civo S. Stefano? E' da un pezzo che quel magazzino dispensa gratuitamente profumi finissimi, che si passeggio si fa animato lungo il viale più passeggero si fa animato lungo il viale più discosto. E il pubblico entusiasta prende i profumi che gli dona il cielo con un naso paventissimo. Mi sono informato presso un amico come faceva la casa a donare il profumo gratuitamente. E' molto facile capire — mi rispose sorridente —. Gillo fabbrica il pubblico gratuitamente tutto il giorno col depositare la materia prima. «Che sarebbe?», interrogai io... «Ammoniacale... perbacco!...» «E che nome gli danno in commercio?». «Un Jour viendra... che tutta la città di Pola stanchissima d'aver reclamato che si getti via quella fonte puzzolente che appesta l'aria di Porta Aurea e fa diventare i capelli verdi al signor Scracin, che tante volte è protestato, darà fuoco al casotto e liquiderà il deposito d'ammoniacale...»

Nuovi trionfi di Vittorio Zucca

Passa veloce per Trieste e toglie ai suoi colleghi intontiti il primo premio: poi va a Milano, dove lo attende la invidia fana di Croci e Orlando: nella speranza che stavolta il giovane corridore, troppo presto per la geosa «Gazzetta dello Sport» salta a più alti gradi dell'aristocrazia sportiva, abbia la sfortuna di perdere terreno e di lasciare passare innanzi gli incensati campioni del passato. Ma Zucca bonario e modesto, senza pose ridicole, affronta i competitori e li sconfigge nella maniera più brillante. Il più forte campione di velocisti Croci, il quale non s'era rassegnato nell'ultimo incontro a subire la sconfitta: perché l'organo magno dello sport italiano gliela aveva addolcita in tutte le guise: soccombe umiliato. Mentre Vittorio Zucca taglia il traguardo a undici secondi: Croci lo raggiunge con due quinti di ritardo.

Ma Zucca non si lascerà neanche stavolta

subire della vittoria. Anversa lo aspetta: e colà l'Italia forse nel nome del nostro valoroso concittadino segnerà una grande vittoria sportiva. All'amico carissimo a nome della gioventù sportiva polese giubilante auguri e congratulazioni.

La notizia della vittoria di Zucca ci viene data la sera di domenica da un telegramma del nostro corrispondente di Milano dottor Polacco.

La magnificissima festa del Fascio Gricin

Organizzata dall'instancabile presidente della fiorente associazione sig. Enrico Volcher, la festa all'aperto riuscì per tutti i riguardi riuscitissima. Il giardino ventilato da una leggera brezza era già nelle prime ore affollatissimo. Un pubblico veramente scelto: impiegati, operai, giovani studenti e signorine leggiadre e eleganti. I lavori disposti per l'ampio giardino erano tutti curati, verso le 10, quando la festa era già in fervore: non era possibile trovare un posto a sedere. Il programma studiato da persona che se ne intende piacque dal primo all'ultimo numero. Aperse la festa una accademia ginnastica, preparata con grande abilità tecnica dall' egregio maestro sig. Aldo Silvotti. Egli presentò al pubblico una squadra perfetta: esaltata nei movimenti giuocati: attenta al comando del maestro: slanciata e agghissima negli atteggiamenti svariatissimi. La squadra lavorò sul rialzo del terreno a posto preparato. Della squadra facevano parte i signori: Fabretto Giordano, Fabretto, i fratelli Petronio, Rancio, De Carlo Orcher Bruno Vanigli, Bassi, Boncina i due Rocco Penar Oglio, Mattulich, Tognon Bonetti Penco Maralezki, Passin. Tutti lavorano disintossati. Speciali lodi va naturalmente al maestro sig. Silvotti, al quale il Fascio si mostra riconoscentissimo.

Il programma di varietà fu iniziato dalla nota cantante lirica Signora Bertis che con voce fresca e amabile cantò delle romanze e delle canzonette napoletane. Il pubblico l'appiudì tutte le volte. Nei balletti si distinsero le coppie Venutitrolis, Andreattini-Vaniglio, Zueki-Martiniuzzi stralate dal bravo maestro di danza signor Furlani.

Fu una rivelazione per il pubblico il giovane tenore Fabretto Giordano, che dimostrò di possedere mezzi vocali potenti e buona scuola. Cantò la canzone «La madre dell'Alpino». E' da augurarsi che egli continui messi suoi studi lirici, perché la sua voce è una pro messa per l'avvenire. Il macchietista signor Brunetti fece divertire il pubblico con le sue trovate piene di «verve». Molto bravo e molto intonato alle ambiente famigliare. La parodia di «Cossetta» piacque specialmente. Mentre il sig. Vaniglio pur dimostrando d'essere un buon macchietista volle uscire alquanto dal... seminato. Il pubblico non dimenticò la sua passione patriottica: volle cantare assieme all'orchestra, diretta dal bravo socio Trauba, gli inni del Risorgimento, fra un'entusiasmo commovente.

Più Tescore prese le fanciulle e i giovani ardenti e li trascinò nella sala, dove si danzava con la solita anima spensierata e allegra. Tutti rimasero soddisfattissimi della festa e ringraziano il sig. Volcher per averla saputo tanto bene organizzare: proponendo che non lasci scorrere molto tempo senza prepararne un'altra simile. Cooperò alla riuscita dello spettacolo collettivo i balli e preparare i vari numeri di varietà il sig. Luciano Mattulich.

CRONACA MINUTA

Arresti. Tommasi Maria d'anni 26, moglie di Francesco, da Lussino, ieri venne consegnata dagli agenti di P. S. alle carceri in quinzioni: perché nell'abitazione di lei fu trovata una quantità di biancheria sospesa.

Papa Maria, d'anni 27, moglie di Martino venne arrestata, perché nel suo locale di Castelnovo Arca, occultava merce locale.

La Papa Maria non conosce l'individuo dal quale comperò la merce.

Nel medesimo tempo venne arrestato Berzan Giovanni, d'anni 15, da Castelnovo, per aver trasportato monture e corami nell'osteria della Pappa.

Anche Beapas Maria d'anni 33, indiziata per per complicità, fu tratta agli arresti inquisizioni di via dei Martiri.

Flora Giuseppe, d'anni 47, da Trieste, in una trattoria di Pola smerciava monete spicciolate; fu arrestato per sospetto di frodo e tratto alle carceri inquisizioni.

Maigovichi, Francesca, d'anni 40, che viveva da tempo separata dal marito, venne ieri arrestata perché tenè di suicidarsi.

Contravvenzioni. Per riardata chiusura del locale furono messi in confagerazione i trattori Ronzoffi Giuseppe, Pabich Iugo, Vodopija Domenico e Lorenza Maria.

Scuola cittadina femminile «Anita Garibaldi». Le iscrizioni a questa scuola vengono assunte mercoledì 7 e giovedì 8 corr. nella sede di via Castropola dalle 9 alle 12.

Sono obbligate ad iscriversi per la frequentazione della scuola nel prossimo anno tutte le alunne, anche quelle già appartenenti all'Istituto.

Saranno ammesse alla prima classe della Scuola cittadina le alunne che abbiano frequentato con buon esito la quinta classe popolare, ovvero comprovino, mediante esame di ammissione, di avere le cognizioni necessarie per frequentare con profitto la prima classe cittadina.

A tale esame, che si terrà venerdì 9 corr. alle 8, potranno essere ammesse tutte le fanciulle che abbiano compiuto il 10. anno d'età ed abbiano frequentato con profitto la quarta classe elementare o siano state istruite privatamente.

Stefano Matteo Vidulich capitano mercantile d'anni 74, spirò quest'oggi alle 14. La moglie Giovanna nata Caliri, il figlio ing. Nicolò, la nuora Pina nata Peperle con le nipotine Gianna e Joffrette anche a nome degli altri congiunti partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti. Rovigno-Polo, il 4 luglio 1920. Il presente serve di partecipazione diretta

Denoso. E' morto a Rovigno nelle braccia del figlio il capitano Stefano Vidulich. Profondamente itaiano subì le persecuzioni dell'Austria. Lo conoscono internati politici a Mittergrabern, dove sempre sereno e fiero sopportò, senza lagnarsi il lungo esilio, sempre fedele nella nostra vittoria. Conosciamo in Isira per le sue doti di capitano mercantile e stimato e amato per la sua franca titianità. Vegeto e robusto fino sugli ulti 40 anni, gli gravi di vecchiaia: vide soddisfatto il suo sogno di morire redento nelle braccia d'Italia. Ad figlio ingegnere presso gli stabilimenti del nostro comune e alla famiglia le nostre condoglianze.

Un appalto preso di mira da' ladri e la delittuosissima vigilanza notturna in città

La signora Margherita ved. Camuffo è proprietaria del chiosco vis-à-vis l'arsenale: nel quale essa tiene uno spazio tabacchi. Ieri notte per la terza volta nel giro di due mesi l'appalto venne visitato da' ladri, i quali l'asportarono tabacco e carta da lettera del valore di lire 500. Il furto avvenne in forme tali, che pare impossibile come nessun organo di p. s. si sia accorto.

La proprietaria dopo i due furti che la danneggiarono di circa 1000 lire: appose altre chiusure al chiosco. I ladri stavolta adoperando un coltellaccio aprirono un foro quadrato nella parte posteriore del chiosco. Ma nell'entrare non si accorsero che su una tavola erano allineate molte fiasche vuote di passarelle. Le rovesciarono a terra. Si sa quanto rumore facciano delle fiasche nel cadere a terra. A quell'ora poi, deve essere stata la mezzanotte, il rumore per il silenzio e per il rimbombare della strada, doveva essere sentito per lo meno dall'appostamento del carabinieri dell'arsenale o dal soldato di guardia alla Caserma di Marina. I ladri invece sapendo che a Pola si può rubare a man salva, continuarono l'operazione, anche dopo quel piccolo infortunio e raccolto il bottino se ne andarono.

Appena verso le tre un carabinieri si accorse del furto. Ma nessuno avvisò la signora Camuffo, che alla mattina alle 8.30 venendo nell'appalto, rimase, povera donna avvilita nei sentirsi un'altra volta vittima de' ladri. E' da notare che il carabinieri stanco di fare la guardia al chiosco, si era allontanato: in maniera che qualunque monello potesse entrare attraverso il foro nel chiosco e rubare ancora.

Nessuno si curò di fare le indagini sul furto e la proprietaria stessa dovette porgere la denuncia all'autorità di polizia.

E' da deplorarsi vivamente che dopo due furti consumati nello stesso luogo da ignoti, che non si poterono ancora rintracciare, l'autorità di p. s. non abbia provveduto a porre un piantone in que' paraggi, come in tutte le vie della città, che sono abbandonate durante la notte a chiunque voglia fare qualche colpo.

Come ci sono pattuglie che vanno in cerca di un filo di luce nei locali pubblici dopo le undici per mettere il padrone in contravvenzione, potrebbero esser anche per tutelare i beni delle persone che dovrebbero stare molto più a cuore.

La povera signora Camuffo, che vive dalla piccola provvigione che le dà l'amministrazione de' tabacchi e dal soldo dei giornali, si sofferò un danno di lire 1000 in due mesi forse sarebbe stato risparmiato se ci fosse una migliore organizzazione nella sorveglianza notturna.

Biblioteca circolante. Ieri è stata inaugurata presso la società operaia polese, via Sergia 14, 1, la biblioteca circolante. Essa conta già 490 volumi, può approfittarne ogni cittadino. Orario di biblioteca: 6-7 pon. d'ogni giorno.

Prezzo di petrolio. In appendice all'arrivo di distribuzione, l'Ufficio Approvvigionamenti porta a conoscenza che per la prima decade di luglio verranno distribuiti 2 litri di petrolio a Lire 2.70 verso presentazione del libretto a monario.

ADUNANZE

Ex internati poltoli. Oggi alle ore 19 seduta del Consiglio direttivo, assieme ad fiduciari, nello studio dell'avvocato Priora, Via Sergia 67.

A. S. Giovanni calciatori pololi. Questa sera ore 18.30 i giocatori si trovano in campo per l'allenamento consueto.

Alle ore 21.30 seduta della Direzione. S. N. «Pietas Julia».

Traffandosi di cose importantissime, si raccomanda ai soci tutti di intervenire al congresso straordinario convocato per questa sera alle 21 nella sala piccola del Fascio Gricin. La direzione si raduna mezz'ora prima.

TEATRI

Politeama Ciscutti FREGOLI

Adresse nelle rappresentazioni di domenica e lunedì sera folle al Politeama. Programma svariatissimo (romanza sera. Ieri un programma del tutto nuovo. «L'onesta» commedia dello stesso Fregoli è una simplica caricatura del nostro mestiere. La parodia della canzonetta nuova fu specialmente gustata dal pubblico: assieme a tutti gli innumerevoli giochi che il cui segreto il Fregoli lascia tradire da qualche sero distastoso. Così nelle imitazioni di celebri maestri d'opere fu possibile ammirare la multiforme anima de'Fartista. Sta' sempre nuovissimo programma, si darà «Salmiera», «Ragnatella» e altre trovate comiche del celebre trasformista.

Teatro Minerva

Nuovo programma cinematografico, cui farà seguito uno scelto programma di varietà in chiusa una brillante commedia con la maschera Testoni (A. Babi). Domani serata d'onore del «Duo Fernandez».

Teatro Alhambra

Allo sciermo si rappresenta il grande lavoro cinematografico «Sui Maestri d'Amore», con la diva dell'arte muta «Hella Moja». Faranno seguito nuovi debutti di varietà che ieri riscosero fragorosi applausi dal numeroso pubblico accorso. «Ines» ballarina di scuola; danze internazionali, a trasformazione, «Maria» uclitro, Bianca Michalovici la sikelia napoletana, ed in chiusa il trasformista Hermann che seralmente riscuote farga messe d'applausi con le sue trasformazioni ed aiutazioni.

Teatro estivo

Oggi nuova spettacolo di varietà con gli artisti che domenica ottennero grande successo, degno di particolare menzione è il comico «Luciano Porcetti», divenuto il beniamino dei frequentatori del Teatro estivo. Ottimo il servizio di buffet.

CINE E VARIETA'

Cine Ideal. La direzione di questo famigliare ritrovo cinematografico non badando a spese enormi che ha dovuto sostenere, si è accoppiata per oggi e domani la grandiosa film storica in 5 atti: «Jone, La distruzione e strage di Pompei» JONE, la greca signorina Lidia Annoti; NIDIA, la ceca sign. Paola Abanzi; GIACCO, il polacco...

mano sign. «Ant. Pietriboni»: ARBACES, sacerdote di Iside sign. «Mario Costa». (Soldati — popolo — guardie — gladiatori patrii).

Per la fedele ricostruzione storica, che alla casa Ambrosio di Torino è costata più di un milione, per l'enorme movimento delle masse, per la sbalorditiva ricchezza di scenari, per la meravigliosa fotografia e per la bellezza dell'interpretazione è stata giudicata unanimemente dalla stampa, questa film la più bella di genere storico, finora rappresentata.

Cine Garibaldi.

Oggi si replica lo splendido capolavoro cinematografico in 4 atti «La principessa Zoe» interpretato dalla bellissima artista «Elena Zang'o».

Cine Italia.

Oggi riposo.

Cine Leopoldo.

«Colonnello Bridau».



I fastidi minano la salute

I pensieri e i fastidi quotidiani possono contribuire ad avvilire. Non cedete loro. Cedere è male. Voi diverrate cupo, irritabile e una facile preda per i malanni dell'acido urico. I reni sono soggetti ad abbattersi. Avrete disturbi urinari, mal di schiena, gonfiore reumatico e idropiche. Niente è peggiore del fastidio.

Cercate di vedere il lato buono. Lo sforzo vi può portare una pronta ripensiva. Vi occorre un aiuto per liberarvi dalle affezioni renali e dall'eccesso di acido urico e tale aiuto lo avete dalle Pillole Foster per i Reni.

Oltre all'essere sereno, datevi ad abitudini regolari, moto giornaliero e ricreazione all'aria aperta. Bevete abbondantemente acqua pura. Tenevi puliti i pori della pelle. Ambedue sono gioielli delle Pillole Foster per i Reni.

Le Pillole Foster per i Reni vi dovrebbero guardare e tenervi liberi da reumatismo, sciatica, lombaggine, calcoli, idropisia, e da tutto il lungo treno di affezioni renali causate dall'acido urico. Prima di tutto liberatevi dai fastidi.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3.50 la scatola — L. 20 per sei scatole, più 0.40 di ditta di bollo per ogni scatola — Per posta aggiungere lire 0.40 — Deposito Generale, C. Giongo, Via Cappaccio, 19, Milano.

Teatro Estivo «Excelsior»

Via Carlo Dofranceschi

Grandi Spettacoli di Varietà con nuovi debutti



Union & Excelsior. A SALTO PER TRIESTE

SPORT

Gare di nuoto e regate a remi

Alle ore 17 del giorno 18 luglio organizzate dalla Società nautica «Dietas Julia» avranno principio sullo specchio d'acqua del Molino Fiume le seguenti gare:

NUOTO:

- 1. Gara di velocità per novelli (Iscrizione L. 2) Premi: I Medaglia vermail — II med. arg. media — III med. arg. piccola IV medaglia bronzo.
2. Gara di velocità per «juniores» (Iscriz. L. 2) Premi: I Med. vermail grande — II med. arg. media — III med. arg. piccolo — IV med. bronzo.
3. Gara di velocità per «militari» (Iscriz. L. 1) Premi: I med. vermail grande — II Stella in argento — III med. arg. IV medaglia bronzo.
4. Gara di velocità «signorine» (Iscriz. L. 1) Premi: I med. vermail — II med. arg. media — III med. arg. piccolo — IV medaglia bronzo.
Per tutte queste gare il percorso è di metri 100 in linea retta.
5. Gara di resistenza libera a tutti — in. 500 Iscrizioni L. 2.
Premi: I med. vermail grande — II med. arg. media — III med. arg. piccola — IV medaglia bronzo.
REGATE A REMI:
Imbarcazioni tipo libero (guzzi, passere e battane) a due vogatori e timoniere.
Percorso 900 m. (Valletunga-Molo Fiume)
Premi di valore — Iscriz. L. 6 per imbarc.
Le gare sono libere a dilettanti locali di tutte le categorie.
La giuria oltre che essere composta da membri di Direzione della S. N. P. J. sarà anche da delegati di società sportive locali e in caso di partecipazione di militari, dalle loro autorità.
Iscrizioni: Le iscrizioni dovranno essere accompagnate dal rispettivo importo e saranno da farsi presso il segretario della S. N. P. J. da oggi in poi seralmente dalle 20 alle 21 nella sede sociale (giardino Regina Elena); esse dovranno contenere nome, cognome età e domicilio del concorrente e rispettivamente nome dell'imbarcazione.
Chiusura dell'iscrizione 15 luglio alle ore 21.
Le società sportive locali riceveranno in breve il regolamento completo.

Hockey su pattini

Squadra Excelsior batte C. S. Internazionale per 3 goals a 2

Numeroso pubblico assistette alla partita di retournatch fra le squadre «Excelsior» e «Internazionale». Al fischio dell'arbitro Marioni le squadre s'allineano nelle seguenti formazioni:
«Excelsior» divisa bianca: Spazzaga, Ciaffè, Talafin, Paulin (capitano), Marches, Pollicardi e Berti.
«Internazionale» divisa nera: Sodomaco, Spidersch, Rais, Mauro (capitano) Ghersich, Clak, Fabro.
La partita principia con un gioco sostenuto ed è la difesa dell'«Excelsior» che subito dopo marca con un potente tiro d'arte tutto il pattinaggio che però non è notevole perché la difesa giusta il regolamento di gioco non possono mettere. Durante tutto il primo «half team» i neri sono serrati nell'area propria e Pollicardi si rimando del bravo Ciaffè dribbla le difese dell'Internazionale e segna imparabilmente. I neri con affacciano decisi ma l'arbitro fischia la fine del primo gioco che trova l'«Excelsior» vincendo per 1 a zero. Subito dopo l'inizio della ripresa è Clak che con un colpo magnifico sorprende il portiere dei bianchi paggiando per l'«Internazionale». La palla è al centro e poco dopo il pareggio è mossonico Clak che scatta in porta all'«Excelsior» la difesa dei bianchi arresta male e cagiona un'autogol. I bianchi si ricuciono e Pollicardi dopo una bellissima fase di gioco pareggia magnificamente. Un lieve malfessere costringe il centro sostegno dell'«Excelsior» a cambiare posto con la propria difesa. Seguono delle fasi emozionantissime quando Ciaffè, passato in centro sostegno, raccogliendo un bel passaggio di Marches scatta a un bel imparabile nella rete di Sodomaco segnando così il punto della vittoria per l'«Excelsior». Invano i neri che s'impagano a fondo giocando bene cercano la via del goal di Sturmegg. La fine della partita trova la squadra «Excelsior» vincendo per 3 goals a 2.
Giocatore con distinzione: dell'«Excelsior» Pollicardi, Ciaffè, Sturmegg.
De'Internazionale: Sodomaco, Clak, Mauro. Imparabile e ottimo l'arbitraggio del signor Marioni Bruno.

Ovunque si affermo la Crema Marsala DEPAUL

R. Tribunale Circolare

Bove rubato

Ieri son capitati a Pola i giurati della giurisdizione distrettuale, ma si sentirono dire che non faceva più bisogno di loro. Forse si poteva inventarli ancor sabato... Il processo di furto fu quindi tenuto in sede del Tribunale circolare, non essendo tali crimini giudicati alle Assise.
Due contadini, certo Bosich Gregorio, da Sansebio, diciannovenne, e Bosich Giuseppe, ventunenne, entrambi pertinenti a Pinquente, comparvero ieri innanzi alla Corte perché rei di aver perubato ad colono Giovanni Gherbaz un bove del valore di circa 3000 lire.
«Mi, signor giudice, dice il più giovane son vngni de ritorno da Castua quella notte. Iera chiaro luna. Passando nel bosco gavo trovà incustodito el manzo. Noi erdevimo che non g'avessi paron o che fussi un manzo selvaggio.
«Ma vel disse, Pindomani, interrompe il presidente della Corte, di averlo ricevuto dal proprio padre...
«Go dito cussi a Coren perciò che è lo comprassi: invece lu el ga ciamà el capovità e tutt i contadini che i no ga gestà in ordine. Iera za que' un bon castigo...
L'agro accusato dà la stessa versione. I testi invece confermano il furto, e l'intenzione che avevano i reati di sottrarsi alle responsabilità con la fuga in Jugoslavia.
Gi accusati negano quest'ultima circostanza.
Il P. M. dott. Scomerchis domanda l'applicazione della legge penale; il dott. Vratovich, enumerate le circostanze attenuanti, chiede clemenza.
La corte condanna Gregorio Bosich a 15 mesi di carcere, e Giuseppe Bosich a 18 mesi.

La corte, presieduta dal cons. Cegnar, era composta dei cons. Colombis, Devetach, e dott. Svestri.

PUBBLICAZIONI

L'IDEA LATINA

Il sesto fascicolo dell'interessantissima Rivista mensile «L'idea Latina», diretta da Giacomo Belsito, contiene un pregevole studio di Benjamin Creieux su la «Traductin francese e culture italiane»; il seguito dell'importante monografia di Guido Rubetti del titolo «Il poeta d'una grande fede»; un articolo di Gustavo Macchi su «L'America degli Artisti»; una graziosa novella di Agostino Chiavolini: «Quando si vuol morire»; una bizzarra commedia in un atto di Augusto De Angelis: «Badinage»; la continuazione del romanzo di Paul Hervieu: «L'ignoto» e le solite accuratissime rubriche: «Rassegna della stampa, indiscrezioni e propositi. Tre libri, Note e appunti.

«L'idea Latina (Milano - via Osti, 1) è la sola rivista di 64 pagine che si venda ancora ad una lira il fascicolo. Abbonamento annuo L. 10. A tutti gli abbonati un biglietto della LOTTERIA «MILANO» in premio.
Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti
Editore: Società editrice «L'azione» De Berti & C.
Stab. tipografico della Società editrice «L'azione».

Dalla Venezia Giulia

La festa polisportiva sospesa

Pisino, 3. Causa le piogge dei giorni scorsi, essendo il campo sportivo rimasto inascevole, la festa polisportiva che si doveva tenere oggi, venne rimandata a domenica prossima, 11 corr. Il programma verrà variato. Potranno partecipare tutte le società della provincia.



Arrivi e partenze dei piroscafi

PRINCIPRE HOHENLOHE: ogni giovedì arriva da Trieste approdando al molo Fiume e prosegue per la Dalmazia alle 12 e tre quarti toccando i seguenti porti: Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato e Curzola. Parte da Curzola ogni domenica toccando gli stessi porti arriva alle 10 un quarto accostando al molo Fiume e riparte nello stesso giorno alle ore 11 per Trieste dove arriva alle 15.
BARON BRUCK: arriva da Trieste accostando al molo Fiume ogni seconda domenica e precisamente ai 4, 18, luglio, 1, 15, 29 agosto e così di seguito e prosegue alle 12 tre quarti per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona e Corfu. Fa ritorno da Corfu toccando gli stessi porti ogni secondo martedì arrivando a Pola (molo Fiume) alle 10 e mezzo e proseguendo alle 11 un quarto del giorno stesso per Trieste.
UNGARO CROATA: ogni lunedì e giovedì alle 8 ant. parte un piroscafo dal molo Fiume per Venezia. Ogni giovedì e lunedì parte alle ore 8 ant. dalla riva Vittorio Emanuele il piroscafo Novi o Neriva per Lussinpiccolo facendo scalo a tutti i porti che stanno sulla linea di ritorno a Pola ogni giovedì a mezzo giorno rispet. ogni dom. alle 4 pom.

FRANKOPAN: parte ogni lunedì e giovedì alle ore 6 ant. dalla Riva Vittorio Em. per Vegina toccando Cherso, Rabaz, Moeschienze, Laurana, Vožica, Malinska. Ritorna ogni martedì e venerdì alle 18.30.
ISTRIA-TRIESTE: (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7.
BOSNIA o DANUBIO: (corse postali) arriva da Trieste ogni martedì alle 12 e mezzo (accostando il Bosna al molo S. Tomaso, il Danubio al molo Fiume) e riparte alle ore 13.15 dello stesso giorno per Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Traù, Spalato, Bol, Gelsa, Cittavecchia, Lesina, Lissa, Comisa, Vallegrande, Curzola, riparte da Curzola toccando gli stessi scali arrivando a Pola ogni giovedì alle 10.30 e prosegue alle 11.5 dello stesso giorno per Trieste dove arriva alle 17.45.

Fratelli Bucher

POLA

Via Sergio N. 42 - Telefono N. 276

Autorizzati per Impianti Elettrici Meccanici - Gas e Acqua



BANCA ADRIATICA

Capitale sociale Cor. 30.000.000 - Riserve Cor. 10.000.000

Abbazia - Belgrado - Cattaro - Glin - Krainburg - Lubiana - Marburg - Metcovich - Regue - Sarajevo - Sebenico - Spalato - TRIESTE - Vienna - Zagabria - Zara

Eseguisce transazioni bancarie d'ogni genere Accetta versamenti su libretti di deposito a risparmio all'interesse annuo del 3 1/2 %; in Conto Bancario all'interesse annuo del 3 % Importi vincolati a un preavviso alle migliori condizioni da convenirsi LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA - (SAFES)

Uffici della sede di TRIESTE: Via Cassa di Risparmio, 5 - Via S. Nicolò, 9 Telefoni N. 1463, 1793, 1795, 1796 ORARIO DI CASSA dalle ore 9 alle 13

IMPOTENZA SESSUALE e debolezza virile

Deficiente sviluppo

cura scientifica esterno, effetto rapido, certo, permanente Rigenera, rialtiva, tonifica le funzioni sessuali, avvilupp gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo; ciò che non si ottiene con altre cure interne a base di afrodisiaci o di eccitanti, inefficaci o dannosi. Innumerevoli dichiarazioni di clienti. Constatazioni Mediche a disposizione.

Uomini sessualmente deboli, senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, perdite ed altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per pronta efficacia in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vita. Diagnosi per corrispondenza. Nuovo opuscolo, gratis. Segreteria Dr. A. Z. PARKER C. - Via Passerella N. 3 - Milano

Nuovo opuscolo scientifico illustrato

Advertisement for GONORIP medicine, treating gonorrhea and other ailments. Includes text: 'BLENORRAGIA acuta o cronica', 'Pillole GONORIP', 'E. BONACINA & C. - Milano, Via Vittorica, 3'.

Advertisement for SIALA medicine, a purgative. Includes text: 'Nuova Acqua Purgativa Italiana', 'SOLFATO SODICA', 'M. DE ASTIS & G. SERVETTI Via Cesare Battelli N. 128 - Roma'.

Advertisement for the cinema 'ALHAMBRA'. Includes text: 'Cine-Teatro-Varietà "ALHAMBRA"', 'SUA MAESTÀ "L'AMORE"', 'Novità assoluta', 'HERMANN', 'SPETTACOLI FAMILIARI'.

Large advertisement for 'CINE IDEAL' at 'VIALE CARRARA'. Includes text: 'Da oggi si rappresenta il capolavoro storico: Gli ultimi giorni di Pompei', 'Primi posti L. 1.30', 'Secondi posti L. 0.55', 'QUO VADIS?'.

Indirizzi raccomandati

PREUER ENRICO - Fabbrica mobili di bambù per asini e giardini mobili di vimini e canna di India, ripose, riflette ed oggetti di lusso d'ogni genere a prezzi modici. Si assumono riparazioni in genere. TRIESTE, via S. Lazzaro N. 20

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI quartiere ammobiliata camera cameretta e cucina. Via Castropo 50, pianoterra. 11215A

AFFITTASI stanza ammobiliata perso famiglia. Via Carducci 55, II sinistra. 11219A

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Besenghi 6, III sinistra. 11214A

AFFITTASI camera ammobiliata perso signora sola. Via Sissano 37. 11093A

AFFITTASI subito una due stanze posizione centrale per studio, dotazione eventualmente comodo di cucina. Informazioni Legari numero 5. 11092A

AFFITTASI stanza ammobiliata luce elettrica ingresso sede. Via Medolino 2, II piano sinistra. 11099A

AFFITTASI pronome camera e cucina. Via Arena 26, vedere date 6 alle 8 pom. 11092A

AFFITTASI quartiere vuoti, camera ammobiliata, locali d'aspirato e magazzini. Informazioni alla S. Lucia proprietari di stabili via S. Lucia 38, I. A

AFFITTASI pronome grande quartiere signorile in Villa vicino confort, splendida vista. Indirizzo all'Azione. 11095A

AFFITTASI quartieri di due stanze cucina veranda chiusa cucina ed accessori. Via C. De Franceschi 50. 11091A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Giardineti 11. 11076A

AFFITTASI quartiere camera, cameretta e cucina. Sergia 18. 11079A

AFFITTASI quartiere signorile sei stanze cucina, bagno, ecc. affitto L. 150. Via Diaz numero 7. 11081A

AFFITTASI camera ammobiliata con vista al mare. Via Mazzini 7. 11080A

QUARTIERE 3 camere oggi cucina di spessa bagno con acqua gas, luce elettrica, centrali ecc. affittarsi in villa Monte Paradiso iscritta all'Azione. 11038A

RICERCA DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

UFFICIALE cerca bella camera o camera e saletto ammobiliato ingresso libero luce elettrica possibilmente bagno. Indirizzare offerte all'Azione. 11077B

IMPIEGATO senza figli cerca quartiere di due camere o camera camerino cucina. Offerte all'Azione. 11216B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI brava ragazza di servizio. Clivo S. Stefano 7, II piano. 11200C

CERCASI pronome sarta di bianco. Via Medolino 1. Pensione alla città di Venezia. 11210C

CERCASI ragazza di servizio che sappia cucinare. Via Carlo De Franceschi 17. 11208C

CERCASI ragazza stabile. Via Tartini 7, I. 11211C

CERCASI ragazza per attendere bambina soltanto per il pomeriggio. Piazza Carli 1, III piano. 11097C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 3 la parola - Minimo Cent. 50 (D)

RICAMO moderni vestiti e biancheria eseguite ricamatrice Impartisce anche lezioni Via Battisti 12. 11096D

RICAMATRICE per monogrammi raccomandata. E. F. di Savoia 7, III. 11082D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

DA VENDERE un lettino bianco per bambini. Via Medolino 4, I piano. 10315E

VENDESI Squadri (Madonne) una racchetta tennis, un paio pattini uomo. Via Marianna 31, II destra. 11084E

VENDESI vestiti usati. Via Tartini 13, pt. destra. 11212E

VENDESI letto di due persone e diversi altri mobili. Via Nettuno 6, III piano. 11213E

VENDESI bellissimo pianoforte a mezza coda. Indirizzo all'Azione. 11204E

BICICLETTA vendesi Via E. F. di Savoia 23. Ferugino negozio commestibili. 11207E

VENDESI due letti con materassi di erena. Via Sergia 18, III p. dalle 18.30 alle 20. 11046E

VENDESI 34 fascicoli "Libro d'oro del sacre" eventualmente cedesi abbonamento. Via Badoglio 55. 11080E

UN'OTTOMANA un banco sedie buona grazia vendesi Via C. De Franceschi 3, II. 11087E

OPPORTUNITA' Da vendere una stanza matrimoniale rivolgersi in Piazza Alghieri 1, II piano. 11090E

VENDESI macchine da scrivere marca americana gummod. Via Carducci 14, ufficio di azione. 11071E

VENDESI pala scope uomo quasi nuovo per 50 lire. Piazza Verdi N. 6, II sinistra. 10266E

CAUSA partenza vendesi divano in pelli verde quasi nuovo a prezzo d'occasione. Via Arzia 13. 11081E

VENDESI letto con suola. Piazza Comizio 7. 11266E

BARCA buonissima vendesi d'occasione. Via Sergia 8, II. 11055E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESI carrozzeria per bambino con ruote di gomma Offerte all'Azione 11201F

OGGETTI SMARRITI E RINVENUTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (G)

CANE da caccia, bianco a macchie caffè, smarrito da parecchi giorni. Al portatore generosissima mancia. Piazza Alghieri calzolaio Marsarich. 11203G

COMMERCIO ED INDUSTRIA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (H)

ACQUISTASI mobili usati lucidi e opachi appartamenti completi stanze complete e singoli pezzi. Badoglio 20 falegname. 112021H

VENDESI pronome villa di 2 quartieri causa partenza a prezzo d'occasione. Rivolgersi Agenzia Via Carducci 37, I piano destra. 112051H

COMPERANSI bordure spallini in genere tutti gli ornamenti d'argento dorato già in uso presso la ex Marchese Bonelli Fiorini, corone argento, montate oro e altri oggetti preziosi Clivo Comizio 4 mezzanotte. 109751H

COMPERO a prezzi altissimi monete d'argento, orologi, catene d'oro, brillanti e biglietti del Monte. Jorgo Via Sergia 21. 110561H

GIORNALMENTE burro fresco garantito naturale marca Leone all'ingrosso e dettaglio. Piazza Foro numero 18. 109941H

VENDESI stanza con casa staggio e diversi animali. Rivolgersi Via Medolino 26. 11083H

CORRISPONDENZA PRIVATA

Cent. 15 la parola - Minimo Lire 1.50 (I)

LISETTA - Lo Lugio accompagnata a Siana, il 2 in piazza Scario, e che mancò gita Brioni del giorno successivo è pregata indirizzare dove l'ha la corrispondenza desideroso avere chiarimenti non ricordando mio indirizzo casa, scriva "Tesseria Ferroviaria 92755" Azione. 110951

La Neurastenia
causata da eccessivo lavoro mentale, tortura gli intellettuali ed affaristi, ma la si cura ottimamente allo Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) - Proprietari F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

Nizza dell'Adriatico
Stabilimento Balneare & Alberghi di Valbandon - Fasana (Istria) del F.lli Caramelli - Per informazioni a Trieste: "Ristorante Continental". Servizio telefonico interurbano

Non più Malessere!!!
per chi non tarderà dirigersi a Valbandon Fasana (Istria) a 20 min. dalle isole Brioni a 10 minuti da Pola, a 4 ore da Trieste il grande Stabilimento Balneare & Alberghi di proprietà del F.lli Caramelli. Servizio telefonico interurbano

Crema Marsala Depaul
Squisito vino-liquore Trovati nei migliori negozi
Concessionari esclusivi **F. BARADELLO & C. TRIESTE - Riva Nazario Sauro**

Gran Cinema Garibaldi
Oggi si proietterà lo splendido capolavoro cinematografico in quattro lunghi atti:
LA PRINCIPESSA ZOE
Interprete principale:
La bellissima artista ELENA ZANGRO
Strepitoso successo! - Due ore di spettacolo!

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Tutte le operazioni di Banca
Continui arrivi di Cresponi e Salami
Milanesi - Prosciutti crudi ed affumicati - Ossoccoli - Mortadelle di primissima qualità - Formaggi assortiti
Grande Deposito Salumi
TRIESTE - Piazza Goldoni, 10 - TRIESTE
Spedizioni in Provincia

Banca Commerciale Triestina
Fondata nell'anno 1859
Capitale e riserve lire 55 milioni
FILIALE DI POLA
Clivo San Stefano N. 3 - Telefono N. 32
Emissione di libretti di versamento a risparmio
ORARIO DI CASSA: dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

VINI G. CUZZI POLA
VIA ARENA N. 1 TELEFONO N. 20
IMPORTAZIONE ESPORTAZIONE

IL PIU' DELIZIOSO SAPONE PER LA BARBA
GLYCO DERMA
Concessionaria per l'Italia e Colonie Società Setpar - Milano
Depositari esclusivi per la Venezia Giulia
PETRONIO & AVIANI
TRIESTE - Via Carducci 10 p. 1 - Tel. 3-24
Trovati in vendita in tutte le Profumerie, Farmacie, e Propterie

Le Donne che si curano col "Proton" diventano piene di vita.
Proton
:: Ricercate ovunque la **Crema Marsala DEPAUL**